



# Cantieri sino al 2025 per riqualificare il Bassi Business Park

## Direzionale

Il gestore è Generali RE

**D**al 2019 al 2025, sei anni di cantiere per la riqualificazione di Bassi Business Park a Milano, promossa da Generali Real Estate, gestore del complesso per conto del fondo immobiliare Tiepolo gestito da Generali Real Estate Sgr, con l'obiettivo di dare nuova vita a un complesso direzionale degli anni '70. E in questi giorni – secondo indiscrezioni di mercato – è stato aggiudicato alla cordata guidata da Carron, società leader in Italia nel campo dell'edilizia e del restauro, insieme a Cefla Engineering, leader in Italia nel settore dell'impiantistica, l'appalto dell'ordine di 50 milioni di euro, per l'ultima tranche dell'operazione in corso nel quartiere Isola a Milano. Un nuovo cantiere dopo

quello concluso dalla cordata guidata da Percassi e Costim.

In campo per l'architettura lo studio Obr Paolo Brescia e Tommaso Principi e, per il primo lotto, per la direzione lavori e il construction management, la società Starching. Con quasi 60mila mq complessivi, Bassi Business Park rappresenta il più importante cantiere in corso per Generali Real Estate in Italia dopo quello di CityLife.

Questa riqualificazione si inserisce nell'ambito di un ambizioso processo di riposizionamento che Generali ha avviato sui propri asset in gestione, sulla base dei più avanzati criteri Esg e di

una precisa traiettoria di decarbonizzazione dell'intero patrimonio immobiliare. Quest'estate, tra l'altro, è partito il cantiere per la torre orizzontale, la cosiddetta Citywave firmata dallo studio Big, ultimo tassello, dell'iconico quartiere di Milano che andrà a completare la riqualificazione dell'ex zona fieristica milanese.

Il progetto, nato da un concorso a inviti, a cui avevano partecipato sei studi coinvolti da Generali Real Estate, sarà un building direzionale di nuova generazione che segnerà di fatto il completamento di CityLife, ai piedi delle tre torri. I lavori per la costruzione qui sono stati affidati all'Ati costituita dall'impresa mandataria Colombo e dalla CMB Building Innovation. Cantieri in corso. Intanto, il prossimo cantiere Generali Real Estate ad arrivare al traguardo sarà il Gran Melià di Piazza Cordusio.

Tornando al Bassi Business Park, il primo lotto, completato nel 2022, ha interessato circa 27mila mq di superficie ed è locato a Sisal, Engineering, DeAgostini e Banijay. Per il secondo e ultimo lotto, da circa 32mila mq, diverse sono le trattative in corso. Otto gli immobili complessivi e l'aspetto più riconoscibile è il disegno delle nuove facciate, dove gli elementi verticali dalle sfumature cangianti disegnano una gradazione dal color oro all'argento, creando un dinamismo cromatico e riflessi unici al variare della luce naturale.

La sostenibilità è un elemento essenziale: dal punto di vista ambientale, il nuovo headquarter Sisal ha già ottenuto la certificazione Leed Gold, mentre è in corso l'ottenimento della stessa





certificazione per tutto il comparto, grazie all'ottimizzazione degli impianti e dell'involucro, che ha permesso il rispetto della *Eu Taxonomy* e un notevole contenimento dei consumi energetici. Il nuovo lotto sarà certificato anche *Well* e *Wiredscore*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con quasi **60mila mq** è il più importante complesso della società in realizzazione in Italia, dopo *CityLife* a Milano

# 60mila

## L'estensione in mq

È la superficie complessiva, comprensiva del primo lotto, completato nel 2022, da 27mila mq e dal secondo ed ultimo, da circa 32mila mq. Per la società è il più grande cantiere in corso dopo *Citylife*

## LE CIFRE

# 50 milioni

## L'appalto

È il valore dell'appalto, vinto da una cordata di imprese guidata da Carron, per la riqualificazione del Bassi Business Park promossa da Generali Real Estate, gestore del fondo Tiepolo

